

**QUESTO MESE:** IL MATTONE TRA OCCUPAZIONE E RISCHIO DI INFORTUNIO

Direttore Responsabile Marco Stancati  
Capo Redattore Franco D'Amico

ATTIVITÀ IMMOBILIARI: CRESCONO PREZZI, FATTURATO E INFORTUNI

L'ASSICURAZIONE INAIL NELLE ATTIVITÀ DEI PORTI TURISTICI

Tablette a cura di Alessandro Salvati  
Grafici a cura di Vitalina Paris

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603  
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano  
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

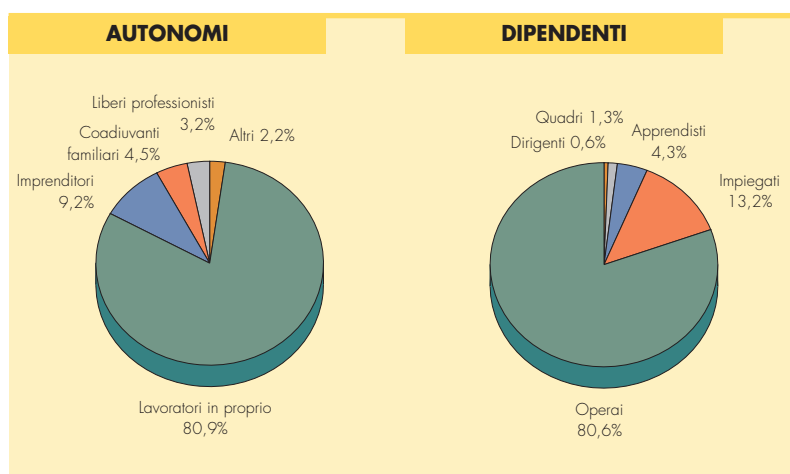
SETTEMBRE 2006

NUMERO 9

## IL MATTONE TRA OCCUPAZIONE E RISCHIO DI INFORTUNIO

Non è più una novità. Anche nel 2005 le Costruzioni, con più di 1,9 milioni di occupati in circa 750mila aziende assicurate, si riconfermano nel ruolo di principale traino nel mercato del lavoro. E' da diversi anni ormai che il settore dimostra una grande capacità di assorbire manodopera: +4,4% rispetto al 2004 e +28,1% rispetto al 1998 contro uno sviluppo complessivo dell'occupazione che è stato, rispettivamente, di +0,7% e +9,6%. Andamenti altrettanto positivi si sono registrati sul fronte degli investimenti con +0,5% rispetto al 2004 (aumento dovuto esclusivamente all'edilizia residenziale) e +22,5% rispetto al 1998, a fronte di una crescita del PIL che negli ultimi sette anni si è attestata al 9%.

Per contro il numero degli infortuni sul lavoro, ancora molto elevato e concentrato per oltre il 50% nelle lavorazioni dell'Edilizia e Genio civile, mostra nel 2005



una diminuzione di circa il 5%; fenomeno in calo anche per i casi mortali che, per lo stesso anno, sono scesi al di sotto delle 300 unità.

Dati da valutare certamente in termini positivi, ma che comun-

TAV. 1: OCCUPATI NEL SETTORE COSTRUZIONI PER POSIZIONE PROFESSIONALE (FONTE: ISTAT) - ANNO 2005

que collocano ancora il settore Costruzioni ai primi posti per rischiosità, con un indice di frequenza che supera quello medio dell'Industria e Servizi di oltre il 50%.

Alessandro Salvati

### CASI DI INFORTUNIO DENUNCIATI NEL SETTORE COSTRUZIONI PER TIPO DI LAVORAZIONE E SESSO - ANNI EVENTO 2003 - 2005

TIPO DI LAVORAZIONE	2003			2004			2005		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Preparazione del cantiere edile	2.936	36	2.972	3.125	37	3.162	3.016	40	3.056
Edilizia e Genio civile	59.735	746	60.481	58.893	689	59.582	55.126	781	55.907
Installazione dei servizi in un fabbricato	26.189	453	26.642	26.342	436	26.778	25.240	446	25.686
Lavori di completamento degli edifici	19.989	263	20.252	20.418	242	20.660	19.457	270	19.727
Noleggio di macchine con manovratore	177	5	182	179	4	183	178	-	178
<b>TOTALE</b>	<b>109.026</b>	<b>1.503</b>	<b>110.529</b>	<b>108.957</b>	<b>1.408</b>	<b>110.365</b>	<b>103.017</b>	<b>1.537</b>	<b>104.554</b>

# ATTIVITÀ IMMOBILIARI: CRESCONO PREZZI, FATTURATO E INFORTUNI

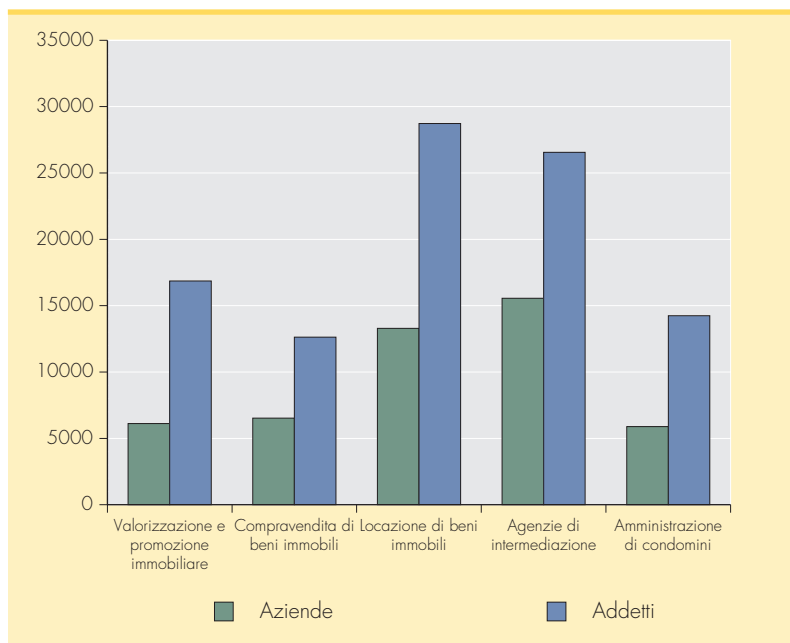
**DENTRO  
LA NOTIZIA**

Accanto al settore Costruzioni, così importante per la nostra economia, esiste naturalmente anche l'altra "faccia della medaglia", costituita da quella parte del terziario che raggruppa le attività di compravendita, locazione, intermediazione e amministrazione degli immobili.

Si tratta di un mercato in rapida espansione, che conta su un totale di circa 50mila aziende e 100mila addetti (di cui 22mila aziende e 40mila addetti nelle attività conto terzi, cioè agenzie di intermediazione e amministratori di condominio). La dimensione media di queste aziende dunque è di 2 addetti, generalmente gestite dal solo titolare, che a volte si fa affiancare da uno o due collaboratori.

Oggi il fatturato del mercato immobiliare italiano è di poco superiore a 115 miliardi di euro, di cui ben 94 relativi agli immobili residenziali. Il numero di compravendite supera mediamente il milione l'anno, con un andamento in diminuzione per tutte le tipologie d'uso tranne per le abitazioni che mostrano invece un costante aumento.

Dal 2003 al 2005 il settore ha fatto registrare un notevole aumento delle denunce di infortu-



**TAV. 3: AZIENDE E ADDETTI ASSICURATI INAIL NEL SETTORE ATTIVITÀ IMMOBILIARI - ANNO 2004**

nio (+18%), pur con ampie differenze all'interno di esso. Nelle agenzie, infatti, vi è stato un calo del 4% (+5% per le femmine e -16% per i maschi), mentre tenendo conto anche dell'amministrazione di condomini, il totale attività conto terzi presenta un +3% per il personale femminile, che bilancia esattamente il -3% di quello maschile mantenendo invariato il saldo complessivo nei

due anni. E' stato invece molto elevato l'incremento nelle attività in conto proprio mentre nella locazione si è registrato un calo del 15%.

Rilevante, infine, il fatto che il 20% degli infortuni del settore è avvenuto "in itinere" (più del doppio della media dell'Industria e Servizi) con punte di oltre il 40% per la componente femminile.

*Paolo Perone*

## CASI DI INFORTUNIO DENUNCIATI NEL SETTORE ATTIVITÀ IMMOBILIARI PER TIPO DI ATTIVITÀ E SESSO - ANNI EVENTO 2003 - 2005

TIPO DI ATTIVITÀ	2003			2004			2005		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
- Valorizzazione e promozione immobiliare	145	34	179	243	47	290	337	58	395
- Compravendita di beni immobili	148	34	182	191	43	234	265	41	306
<b>Attività immobiliari in conto proprio</b>	<b>293</b>	<b>68</b>	<b>361</b>	<b>434</b>	<b>90</b>	<b>524</b>	<b>602</b>	<b>99</b>	<b>701</b>
<b>Locazione di beni immobili</b>	<b>458</b>	<b>178</b>	<b>636</b>	<b>282</b>	<b>145</b>	<b>427</b>	<b>366</b>	<b>177</b>	<b>543</b>
- Agenzie di intermediazione	105	140	245	101	153	254	88	147	235
- Amministrazione di condomini	92	71	163	92	82	174	104	70	174
<b>Attività immobiliari per conto terzi</b>	<b>197</b>	<b>211</b>	<b>408</b>	<b>193</b>	<b>235</b>	<b>428</b>	<b>192</b>	<b>217</b>	<b>409</b>
<b>TOTALE</b>	<b>948</b>	<b>457</b>	<b>1.405</b>	<b>909</b>	<b>470</b>	<b>1.379</b>	<b>1.160</b>	<b>493</b>	<b>1.653</b>

# L'ASSICURAZIONE INAIL NELLE ATTIVITÀ DEI PORTI TURISTICI

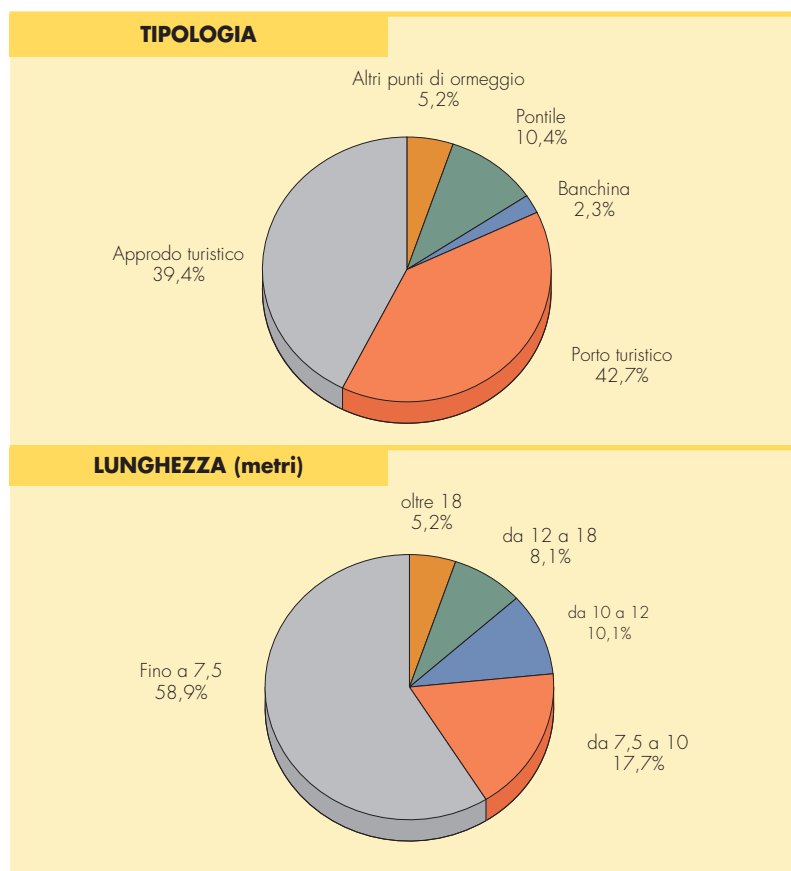
**APPUNTI PROFESSIONALI**

Verso la fine degli anni '90 l'espansione del diporto nautico, come dimostra l'aumento delle patenti nautiche rilasciate per la prima volta, ha favorito nuovi provvedimenti normativi volti ad agevolare la crescita del settore, eliminando i principali ostacoli al suo sviluppo dovuti essenzialmente alla carenza di infrastrutture e ad un quadro normativo troppo complesso. Ciò ha portato a risultati evidenti, quali ad esempio l'aumento dei posti barca (oltre 100mila nel 2001) per i quali si prevede un raddoppio entro il 2010.

Questa espansione ha comportato un notevole incremento degli addetti e una conseguente loro specializzazione: mansioni prima comuni ai diversi settori della nautica hanno iniziato a distinguersi per l'ambito turistico.

L'INAIL, nel perseguire gli obiettivi istituzionali di assicurazione degli infortuni sul lavoro ha sempre provveduto a caratterizzare sul piano tecnico-organizzativo sia i processi lavorativi sia gli ambienti di lavoro, raggruppando e collocando in un sistema ordinato le lavorazioni omogenee per processo e/o organizzazione cui associare il relativo rischio ed il conseguente premio assicurativo.

Fino ad oggi le attività svolte all'interno della gestione di un porto turistico prevedevano una classificazione in più voci di tariffa. Questa circostanza, seppur tecnicamente corretta, ha di



**TAV. 2: POSTI BARCA DEDICATI ALLA NAUTICA DA DIPORTO PER TIPOLOGIA E LUNGHEZZA - ANNO 2001**

fatto implicato una dispersione dei dati dello specifico comparto che non risultano quindi di agevole reperimento ed aggregazione.

Per far fronte a tale scenario l'Istituto ha avviato uno studio per la caratterizzazione tecnica dei porti turistici con l'intento di

valutare le possibilità di inquadrare le attività in un'autonoma collocazione tariffaria, creando in tal modo uno strumento più preciso e dinamico per le finalità assicurative, statistico-informative e soprattutto prevenzionali che l'INAIL persegue.

*Giambattista Zarrelli*

## POSTI BARCA DEDICATI ALLA NAUTICA DA DIPORTO - ANNI 1998-2001

REGIONI	1998	1999	2000	2001	Var. % 2001/1998	Comp. % 2001
Liguria	15.696	16.999	22.837	22.837	45,5	19,5
Toscana	10.971	15.058	14.978	15.375	40,1	13,1
Sardegna	9.611	11.320	11.320	14.201	47,8	12,2
Campania	9.778	11.259	11.259	12.002	22,7	10,3
Friuli-Venezia Giulia	8.828	10.396	10.396	10.396	17,8	8,9
Sicilia	8.615	8.322	8.322	8.921	3,6	7,6
Puglia	7.845	7.892	7.892	7.804	-0,5	6,7
Lazio	6.658	7.047	7.047	7.047	5,8	6,0
Emilia-Romagna	3.641	5.431	5.461	5.355	47,1	4,6
Veneto	4.291	3.562	3.562	5.118	19,3	4,4
Marche	4.751	3.795	4.327	4.327	-8,9	3,7
Calabria	2.268	1.874	1.873	1.879	-17,2	1,6
Abruzzo	1.539	1.491	1.491	1.491	-3,1	1,3
Molise	40	120	120	120	200,0	0,1
<b>ITALIA</b>	<b>94.532</b>	<b>104.566</b>	<b>110.885</b>	<b>116.873</b>	<b>23,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

### INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

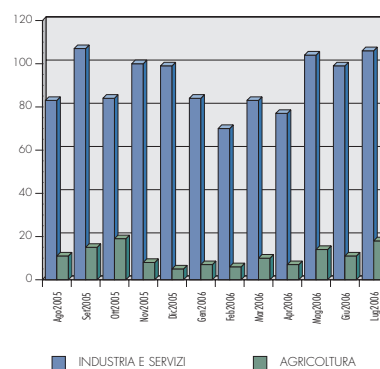
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Luglio 2005	81.118	6.098	87.216	6,99	2.173	101	2.274
Luglio 2006	82.716	5.779	88.495	6,53	1.925	75	2.000
Variazione %	1,97	-5,23	1,47	-	-11,41	-25,74	-12,05
Ago. 2004 - Lug. 2005	853.157	67.709	920.866	7,35	24.697	1.166	25.863
Ago. 2005 - Lug. 2006	844.212	64.811	909.023	7,13	24.056	1.334	25.390
Variazione %	-1,05	-4,28	-1,29	-	-2,60	14,46	-1,83

(1) Dati stimati.

### CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Luglio 2005	104	19	123
Luglio 2006	106	18	124
Variazione %	1,92	-5,26	0,81
Ago. 2004 - Lug. 2005	1.109	137	1.246
Ago. 2005 - Lug. 2006	1.096	131	1.227
Variazione %	-1,17	-4,38	-1,52

(2) Per data dell'infortunio. Dati stimati; sono esclusi i casi definiti negativamente entro 180 giorni dall'evento.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

# LA PRODUZIONE INAIL

### RENDITE DIRETTE COSTITUITE PER INFORTUNIO (3)

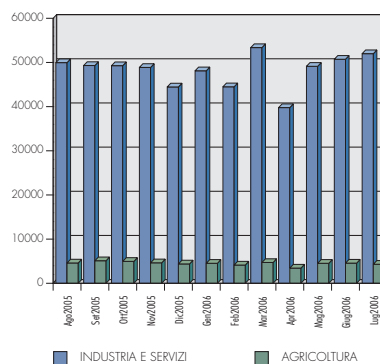
PERIODI	REGIME TESTO UNICO				REGIME DANNO BIOLOGICO			
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE
Luglio 2005	67	12	79	15,19	536	78	614	12,70
Luglio 2006	49	5	54	9,26	628	61	689	8,85
Variazione %	-26,87	-58,33	-31,65	-	17,16	-21,79	12,21	-
Ago. 2004 - Lug. 2005	962	112	1.074	10,43	6.857	865	7.722	11,20
Ago. 2005 - Lug. 2006	597	82	679	12,08	6.852	867	7.719	11,23
Variazione %	-37,94	-26,79	-36,78	-	-0,07	0,23	-0,04	-

(3) Per data di costituzione.

### CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Luglio 2005	48.950	4.389	53.339
Luglio 2006	52.000	4.324	56.324
Variazione %	6,23	-1,48	5,60
Ago. 2004 - Lug. 2005	598.428	58.057	656.485
Ago. 2005 - Lug. 2006	579.622	54.061	633.683
Variazione %	-3,14	-6,88	-3,47

(4) Per data di definizione.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE